

Cessate il fuoco per un'Europa di Pace. Si fermi la guerra in Ucraina con disarmo, neutralità attiva, stop alle armi, riduzione delle spese militari



- [Coordinamento Campagne Rete Italiana Pace e Disarmo 3 Marzo 2022](#)

Sabato 5 marzo pomeriggio saremo in tante e in tanti a Roma per chiedere il “cessate il fuoco” in Ucraina e dire no alla guerra in tutte le sue forme e in tutti i luoghi del mondo dove porta morte e distruzione.

La Rete Italiana Pace e Disarmo e le sue Organizzazioni ribadiscono la

condanna dell'azione militare in Ucraina da parte della Federazione Russa esprimendo massima solidarietà alle popolazioni coinvolte e sostenendo tutti gli sforzi della società civile pacifista e dei lavoratori e lavoratrici in Ucraina e Russia che si oppongono alla guerra con la nonviolenza.

La Pace è possibile solo costruendola con il disarmo, la neutralità attiva, la riduzione delle spese militari, il sostegno a forme di trasformazione nonviolenta dei conflitti, il superamento delle alleanze militari, l'opposizione alla militarizzazione e soprattutto proteggendo le persone.

La Rete italiana Pace Disarmo ribadisce che la prima urgenza è quella di fermare le azioni belliche militari e attivare interventi di aiuto umanitario e protezione della popolazione civile. Per questo chiediamo alla **Russia il ritiro delle proprie forze militari da tutto il territorio ucraino** e la revoca immediata del riconoscimento dell'indipendenza delle Repubbliche del Donbass. Deve essere garantito inoltre **un passaggio sicuro alle agenzie internazionali e alle organizzazioni non governative al fine di garantire assistenza umanitaria alla popolazione coinvolta dal conflitto**

Dobbiamo prodigarci per una **cessazione degli scontri con tutti i mezzi della diplomazia e della pressione internazionale, con principi di neutralità attiva ed evitando qualsiasi pensiero di avventure militari insensate e fermando le forniture di armamenti** che non possono certo portare la pace ma solo acuire il conflitto.

Solo così potrà poi partire un vero percorso diplomatico che possa **promuovere percorsi di sicurezza condivisa** e soprattutto possa riportare al centro le scelte democratiche della società civile Ucraina e Russia. **Vogliamo costruire insieme un'Europa di pace, senza armi nucleari dall'Atlantico agli Urali.**

Ucraina, oltre l'emergenza

Neutralità attiva, diritto internazionale, nuove alleanze le proposte della società civile italiana